



Arco | Alto Garda

«Variante Torbole, Fugatti sbugiarda se stesso»

L'attacco

Campobase: «La Provincia aveva approvato un'altra soluzione, ora si vuole quella meno cara»

ALTO GARDA I punti fermi per Campobase Altogarda sono molto semplici e puntano in un'unica direzione, quella del Presidente della Provincia Maurizio Fugatti che sbugiarda se stesso scegliendo oggi una soluzione che la sua stessa giunta non aveva approvato nel 2020 oltre a non essere stato in grado di aver mantenuto la promessa di completare l'opera in 10 anni come da lui stesso promesso. «Nel 2012 tutti gli attori del Garda Trentino si sono trovati d'accordo su un progetto di viabilità che riguardava sia la mobilità interna, sia il collegamento con l'asta dell'Adige - sottolineano da Campobase - includendo il traffico automobilistico, i mezzi pesanti, le ciclabili e la mobilità dolce. Questo grande risultato è stato raggiunto, di concerto con la Provincia e le sue

strutture, grazie al coinvolgimento delle categorie economiche e delle amministrazioni comunali e delle forze politiche di tutti i consigli comunali con un apporto bipartisan». Quel progetto si reggeva su due elementi condivisi, la sostenibilità ambientale, con il risparmio del terreno agricolo pregiato e la tempistica di realizzazione. In particolare il progetto tutelava l'area agricola di Linfano e garantiva un collegamento viabilistico efficace in galleria tra la sponda ovest del Lago di Garda, il centro della "Busa" e la viabilità diretta verso la Valle dell'Adige. «Il tutto - spiegano da Campobase - doveva essere operativo entro meno di 10 anni e l'amministrazione provinciale si era impegnata a rispettare questi due principi. Ed invece oggi, dopo più di 10 anni, la nostra comunità sta ancora aspettando, a causa dell'inerzia della Provincia che non ha tenuto fede all'impegno». Campobase precisa che il territorio sta sopportando le lungaggini in essere con un collegamento con la Vallagarina che ancora non ha visto la luce. «Vale la pena ricordare che l'inizio dei lavori del collegamento risale alla fine del mandato di Ugo Rossi - sottolineano



Il partito di centro chiede alla Provincia di ritornare a quanto deciso e approvato cinque anni fa, rispettando il territorio del Linfano

L'opera

La progettualità D che dalla Conca D'Oro porta al Linfano come scelto dalla Provincia

da Campobase - ed oggi siamo al secondo mandato Fugatti, i ritardi e l'inefficienza sono diventati insostenibili». E dopo il danno la beffa. «Dopo aver mancato l'impegno a rispettare i tempi - sentenziano da Campobase - la giunta provinciale ha la sfrontatezza di cambiare idea anche sul risparmio di terreno agricolo modificando unilateralmente il tracciato. «La ragione di questa volubilità della Provincia è oscura, forse solo un risparmio economico per un territorio poco amato dalla Giunta Fugatti. È doveroso quindi che la giunta riveda le sue intenzioni. Questo richiamo non è un veto, ma il legittimo richiamo a rispettare gli impegni presi e mandare avanti seriamente quel progetto di viabilità per l'Alto Garda che è condiviso da tutti e che da troppi anni è abbandonato a sé stesso. Ogni anno di ritardo produce danni oggettivi per la comunità e per tutto il Trentino. Sfavorire l'economia di un territorio, anche se lo si ama poco, - concludono - danneggia tutta la Provincia visto che le entrate fiscali rimangono quasi interamente alla Provincia, per il bilancio di tutti».

Le.Om.